***Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni***– Atto Senato 867 – Nominato relatore Sen. RUFA -  Assegnato in sede redigente alla Commissione Igiene e Sanità.

Nella seduta della Commissione Igiene e Sanità del 21.11.18 il relatore [RUFA](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=32752) (*L-SP-PSd'Az*) ha illustrato il disegno di legge in titolo. “Al termine dell'esposizione, propone di svolgere un ciclo di audizioni informali ai fini dell'istruttoria legislativa. Constatato il consenso unanime della Commissione, il [PRESIDENTE](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=14224) invita i rappresentanti dei Gruppi a far pervenire le richieste di audizione entro le ore 17 del prossimo mercoledì 28 novembre. Quindi, in risposta ad una richiesta di delucidazioni avanzata dalla senatrice [RIZZOTTI](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=25198) (*FI-BP*), fa presente che l'Atto Senato n. 471, recante "Disposizioni per garantire la sicurezza, l'ordine pubblico e l'incolumità di cittadini ed operatori medico sanitari presso le strutture ospedaliere", non è stato posto all'ordine del giorno congiuntamente al disegno di legge appena illustrato in quanto, diversamente da quest'ultimo, assegnato in sede redigente alle Commissioni 1a e 12ariunite. Il seguito della discussione è, alfine, rinviato**”. La Commissione Igiene e Sanità nella seduta del 12.3.19  ha convenuto di concludere il ciclo di audizioni informative sentendo rappresentanti di Agenas e della Polizia di Stato. Nella seduta della Commissione Igiene e Sanità del 10.4.19**      il  [PRESIDENTE](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=14224), riepilogato l'*iter* sin qui svolto, dichiara aperta la discussione generale, ricordando che il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno è stato fissato alle ore 12 del prossimo venerdì 19 aprile.           La senatrice[BOLDRINI](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=31143) (*PD*) premette che, malgrado l'articolato sia composto da soli tre articoli, la materia trattata dal provvedimento in esame è estremamente complessa.            Osserva che, come emerso dalle audizioni, le informazioni sui fenomeni di violenza a danno degli esercenti le professioni sanitarie sono già ampiamente disponibili, pertanto compito dell'Osservatorio istituito dall'articolo 1 sarà quello di raccoglierle e metterle a sistema. Ritiene peraltro che la composizione del predetto organismo dovrà essere integrata, in conformità alle indicazioni scaturite dall'istruttoria, così da assicurare la presenza in seno ad esso di una pluralità di punti di vista.            Riguardo alla parte penalistica del disegno di legge, ravvisa l'opportunità di prevedere il necessario coinvolgimento delle aziende sanitarie ed ospedaliere nelle iniziative giudiziarie a tutela dei professionisti aggrediti.            Al contempo, stima opportuno investire di più sulla formazione degli operatori, allo scopo di prepararli ad affrontare le criticità relazionali con i pazienti.            Rileva inoltre che, in riferimento agli esercenti le professioni sanitarie, ed in particolare per gli addetti al servizio di cosiddetta guardia medica, occorrerebbero documenti di valutazione dei rischi specifici e maggiormente accurati.            Si sofferma infine, in termini critici, sull'articolo 3, evidenziando che gli interventi ad invarianza di spesa stanno diventando una costante di questa legislatura, mentre occorrerebbe destinare al settore sanitario congrue risorse aggiuntive.           Il [PRESIDENTE](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=14224) trova condivisibile il proposito manifestato dalla senatrice Boldrini di integrare la composizione dell'Osservatorio, dando spazio in seno ad esso anche a rappresentanti di associazioni di cittadini ed utenti.           La senatrice [CANTU'](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=32598) (*L-SP-PSd'Az*), nel plaudire all'iniziativa legislativa adottata dal Governo, segnala l'opportunità di estendere le disposizioni recate dal provvedimento in esame agli esercenti le professioni socio-sanitarie, considerato anche il ruolo cruciale da essi svolto nell'erogazione dei servizi.            Quanto alla clausola di invarianza finanziaria, reputa che quest'ultima sia pienamente compatibile con un intervento, quale quello posto in essere dal Governo, che mira alla razionalizzazione: in particolare, ad avviso dell'oratrice, occorre considerare che il provvedimento in esame ambisce alla creazione di una rete informativa, per garantire il supporto alle valutazioni dei decisori e limitare i fenomeni distorsivi che incidono sulla serenità del lavoro degli operatori.     La senatrice [BINETTI](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=22712) (*FI-BP*)  trova lecito domandarsi quale sia l'importanza che il Governo annette ai professionisti sanitari, dal momento che un disegno di legge sulla carta importante, come quello in esame, presenta l'ormai consueta clausola di invarianza finanziaria.            Reputa che sarebbe invece necessario rinforzare tutte le misure concernenti la sicurezza, anche prevedendo un collocamento delle postazioni di lavoro tale da scongiurare il rischio di isolamento degli operatori.            Auspica che non si pervenga all'approvazione di una legge manifesto, di fatto inapplicabile e foriera soltanto di una sensazione effimera di accresciuta sicurezza: in tale prospettiva, a suo parere, occorrerà approvare emendamenti sostanziali e probabilmente non privi di oneri finanziari.            Con il consenso della Commissione, la senatrice [CANTU'](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=32598) (*L-SP-PSd'Az*)  integra l'intervento già svolto, richiamando l'attenzione sulla necessità di uno sforzo legislativo per assicurare specificità e incisività all'azione dell'Osservatorio, rendendo quest'ultima funzionale al superamento delle carenze emerse nel corso dell'istruttoria.             Ribadisce che, prima di invocare nuove o maggiori risorse per il comparto sanitario, occorre assicurare l'efficiente e appropriato utilizzo di quelle già disponibili.            Il senatore [SICLARI](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=32714) (*FI-BP*), pur condividendo l'istituzione dell'Osservatorio, paventa che l'iniziativa legislativa in esame rappresenti più un'iniziativa propagandistica che non un intervento realmente risolutivo. Precisa che la sua preoccupazione deriva dalla mancata previsione di risorse aggiuntive e dall'assenza di forme di raccordo tra l'Osservatorio e i servizi sanitari territoriali. Fa notare che, per prevenire i fenomeni di violenza all'interno delle strutture, è necessario sbloccare le procedure concorsuali per potenziare gli organici degli ospedali, nonché rafforzare il ruolo dei medici di medicina generale, allo scopo di evitare accessi non necessari ai Pronto Soccorso.            Il [PRESIDENTE](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=14224) rileva che dal dibattito sono emersi con chiarezza i punti del disegno di legge meritevoli di un supplemento di riflessione e domanda se vi siano ulteriori richieste di intervento in discussione generale, riservandosi in caso contrario di dichiarare conclusa tale fase procedurale.           La senatrice [STABILE](http://www.senato.it/loc/link.asp?leg=18&tipodoc=sanasen&id=32717)(*FI-BP*)  chiede di non chiudere nella giornata odierna la discussione generale.             La Commissione conviene quindi con la proposta del PRESIDENTE di rinviare il seguito della discussione alla seduta di domani, lasciando aperta la discussione generale. **Nella seduta della Commissione Igiene e Sanità del 11.4.19** si è conclusa la discussione generale e il termine per la presentazione di emendamenti è stato posticipato alle ore 12 del prossimo lunedì 29 aprile.